

il suo primo anno di attuazione a partire dal settembre del 2001, comporta un adeguato intervento, anche in termini di strutture edilizie da parte degli enti locali competenti —

se sia stato predisposto il piano globale per la riqualificazione ed il riadattamento edilizio. (4-34087)

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

sono stati diramati nei giorni scorsi gli orientamenti generali a cui dovranno giungere le istituzioni scolastiche durante il percorso della nuova scuola di base —

quali saranno i meccanismi utili a garantire la necessaria uniformità dei risultati per i bambini e gli adolescenti. (4-34088)

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

congiuntamente alla diramazione degli orientamenti generali a cui dovranno giungere le istituzioni scolastiche durante il percorso della nuova scuola di base, è trapelato l'invito ad eliminare le interrogazioni degli alunni;

l'interrogazione è stata da sempre uno dei pochi mezzi utili a favorire la comunicazione dei ragazzi —

se non ritenga necessario ed urgente rivedere le indicazioni espresse e far mantenere l'interrogazione quale mezzo utile ad accertare la reale competenza degli alunni. (4-34089)

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

il provveditorato agli studi di Trapani è ancora impegnato nelle operazioni di assegnazione di incarichi e supplenze per il corrente anno scolastico;

i docenti già impegnati in attività formativa corsale, in relazione ai corsi abilitanti di tutte le classi di concorso, da circa

quattordici mesi attendono di ricevere le relative spettanze —

se siano state accreditate al provveditorato agli studi di Trapani le somme necessarie al pagamento delle spettanze dovute ai docenti, sia per il precedente corso abilitante sia per quello in corso;

in caso positivo, in quale data siano state accreditate le somme necessarie;

se il provveditorato agli studi di Trapani abbia un organico amministrativo sufficiente ad assolvere alle incombenze citate dall'interrogante. (4-34090)

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

numerosi docenti precari della provincia di L'Aquila sono esasperati per la mancata erogazione degli emolumenti loro spettanti;

a fronte di mesi di lavoro solo alcuni docenti hanno ricevuto, infatti, un acconto senza dubbio irrisorio e mortificante;

il dipartimento provinciale del tesoro ha garantito il pagamento per il prossimo 31 marzo;

l'impegno assunto dal dipartimento provinciale del tesoro appare all'interrogante decisamente inaccettabile alla luce anche della nuova procedura informatizzata, concordata tra i ministeri della pubblica istruzione e del tesoro, e partita fin dal settembre 2000 —

quali urgenti iniziative intendano attuare al fine di garantire, entro il mese di febbraio 2001, quanto spettante ai docenti. (4-34091)

\* \* \*

SANITÀ

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PORCU. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 210 del 1992 prevede il risarcimento da parte dello Stato per i

danni causati ai cittadini per trasfusioni di sangue infetto e/o emoderivati o per errate vaccinazioni;

i casi per i quali è stato chiesto un risarcimento rimangono quasi sempre senza risposta, e comunque i tempi per la definizione dell'*iter*, risultano scandalosamente lunghi indegni di un Paese civile;

inoltre, decine di migliaia risultano le pratiche inevase, nonostante il Governo, sin dall'ottobre 1999, avesse assunto impegni formali, arrivando a promettere (Ministro Bindi) nella risposta alla interrogazione urgente a mia firma (*Question time*) n. 3-04417 « il termine ultimo 31 dicembre 1999 per la definizione di tutto il lavoro arretrato »;

il trasferimento alle regioni, (che peraltro non riguarda quelle a statuto speciale) delle competenze sulla materia, è risultato fallimentare, anzi pare che la situazione sia addirittura peggiorata —:

quali iniziative intenda assumere per impedire che si continui a speculare sulle drammatiche vicende in oggetto;

quali urgentissimi provvedimenti intenda adottare il Ministro, per garantire finalmente una piena e rapida applicazione della legge, anche per evitare che si propaghi il sospetto che dietro agli incomprensibili ritardi si possano nascondere forme inaccettabili di clientelismo o addirittura fenomeni di corruzione. (4-34093)

ALOI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo n. 517 del 1993, in modifica al decreto legislativo n. 502 del 1992, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 502 del 1997, ha dato luogo allo svolgimento del concorso per inquadramento nei ruoli delle aziende sanitarie dei medici di continuità assistenziale dei servizi, aventi i requisiti richiesti;

il provvedimento del dirigente generale n. 632 del 6 novembre 2000 appro-

vava gli elenchi dei candidati risultanti idonei alla selezione. Le aziende sanitarie della regione Calabria debbono pertanto immettere nel ruolo o ruolo soprannumerario i medici addetti alla guardia medica nonché gli specialisti della medicina dei servizi nonché gli specialisti ambulatoriali medici e le altre professionalità sanitarie; tuttavia bisogna registrare l'assenza di una disciplina riguardante il trattamento giuridico ed economico, poiché non risulta ancora emanato l'atto di indirizzo e di coordinamento di cui al decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254 che prevedeva il varo di un'apposita normativa —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda assumere per risolvere una situazione di incertezza scaturita dalla suddetta carenza legislativa e venendo così incontro alle legittime attese delle benemerite categorie interessate alla soluzione del problema in questione. (4-34095)

\* \* \*

#### TRASPORTI E NAVIGAZIONE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MESSA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

la linea ferroviaria Roma-Sulmona, nel tratto compreso tra Tivoli e Roma, è quotidianamente utilizzata da migliaia di pendolari;

negli orari di maggiore utilizzo i treni a disposizione sono insufficienti a garantire un servizio adeguato alle necessità degli utenti;

il treno che transita nel comune di Guidonia Montecelio alle 6.30 è talmente affollato che i viaggiatori della stazione successiva, quella di Bagni di Tivoli, e delle altre hanno problemi pure ad accedere nei vagoni;